



Un miliardo di spese e zero risultati, tanto è costata l'emergenza

Dopo tredici anni di commissariamento la Calabria è priva di discariche regolari, non ha differenziata ma 485 siti abusivi

L'analisi

ROBERTO ROSSI

ROMA

Se uno dovesse ricordare un caso scuola sulla fallimentare gestione commissariale dello Stato per quanto riguarda l'emergenza rifiuti, potrebbe citare, senza ombra di dubbio, il caso Calabria: tredici anni di commissariamento, 1 miliardo di euro spesi, zero risultati ottenuti. Per farsi un'idea di quello che

è successo basta dotarsi di pazienza e scorrere l'imponente relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti.

Che cosa si dice? Che la Regione rischia la catastrofe simile a quelle della Campania. La Calabria ha enormi problemi strutturali a partire dalla collocazione territoriale dei cinque impianti di trattamento, «tutti incomprensibilmente dislocati della parte meridionale della Regione». Altra anomalia segnalata è la raccolta differenziata, che è inesistente. Tut-

ta colpa della mancata chiusura delle società che praticano tuttora raccolta indifferenziata, praticamente in concorrenza con quelle più recenti che provvedono a selezionare qualitativamente i rifiuti. Perché? «L'unica finalità - scrive la Commissione di inchiesta - di una simile gestione sembra essere quella di garantire posti di lavoro piuttosto che garantire un servizio ai cittadini». Infine le discariche. Che non ci sono. «La mancanza di siti regolari favorisce - sottolinea il documento - fenomeni estesi di comportamenti illegali non solo da parte dei cittadini, ma anche da parte degli stessi amministratori locali. Del resto anche le discariche "autorizzate" dai comuni sono di fatto abusive perché non a norma e prive della necessaria impermeabilizzazione».

Questa, in pillole, la situazione, nonostante la presenza dello Stato sin dal 1998. Che è servita più a perpetuare l'emergenza piuttosto che risolverla. Con costi che sono lievitati di anno in anno. Tra il gennaio 2006 e l'agosto 2009, ad esempio, mantenere solo la struttura del Commissa-

rio è costato un cifra vicina ai 14 milioni. Tra le voci di bilancio dal 2006 al 2009, annota la Commissione, «meritano di essere sottolineati i compensi al personale amministrativo che, nel 2007, hanno raggiunto la rilevante somma di 3,44 milioni di euro, a fronte di una media negli altri anni di circa euro 1,5 milioni; i compensi per collaborazioni, non meglio specificate, che, nel 2007, hanno raggiunto il picco di 979 mila euro e, nel 2008, sono stati di ben 717 mila euro».

In tutto il periodo in cui è stato presente un commissario, poi, sono nate e fallite 14 società miste (una all'anno), mentre sono state censite 485 discariche abusive. In media 97 ogni provincia. E dove ci sono le discariche abusive c'è anche la malavita che le gestisce. La magistratura ha avviato una decina di indagini sulle infiltrazioni malavitose. Una lotta quasi impari, perché, come ebbe a ricordare il presidente della Commissione parlamentare Gaetano Pecorella, «pur troppo, qui soltanto la criminalità organizzata ha capito che i rifiuti sono un'opportunità e una risorsa». ♦

tamtàm

RIVISTA ONLINE DI CULTURA POLITICA DEL PD
numero 3 / Novembre 2011 www.tamtamdemocratico.it

democratico



Focus: L'immigrazione e la sfida dell'interculturalità

La diversità come risorsa
Mauro Ceruti

La via italiana alla convivenza
Livia Turco

Più migranti, meno stranieri
Massimo Livi Bacci

**L'agenda dei progressisti
esige coraggio e visione**
Giancarlo Bosetti

Il caso del comune di Brescia
Franco Valenti

**Tra razzismo e integrazione,
il paradosso di Treviso**
Paolo Feltrin

**Salute mentale
e migrazione:
esperienze di cura
e formazione a Bologna**
Domenico Berardi
e Ilaria Tarricone

Identità e identitarismo
Francesco Remotti

**Multiculturalismo
e interculturalità**
Carmelo Vigna

**Dalla multiculturalità
all'interculturalità: la polis
come cittadella delle alterità**
Jean-Léonard Touadi

**Noi e l'Islam,
una sfida inedita**
Paolo Branca

**Libertà religiosa:
urge una legge organica**
Roberto Zaccaria

**La sinistra e
l'immigrazione:
intervista a
Giuseppe Sciortino**
Claudio Giunta

ALTRI CONTRIBUTI

**Inattualità
di Martinazzoli**
Paolo Corsini

**La base sociale
del berlusconismo**
Michele Prospero

**Parole da salvare:
Sussidiarietà. Primato
della politica o poliarchia?**
Giorgio Armitelli Montini